

Aero Club d'Italia  
All'attenzione del Presidente  
Arch. Giuseppe Leoni  
**segreteria.aeci@pec.aeci.it**

e p.c.

Ministero delle infrastrutture  
e della mobilità sostenibili  
Dipartimento per i trasporti, la navigazione,  
gli affari generali ed il personale  
Direzione generale per gli aeroporti  
ed il trasporto aereo  
**dg.ta@pec.mit.gov.it**

**Oggetto: trasmissione raccomandazioni di sicurezza ANSV relative al VDS.**

Malgrado le molteplici iniziative assunte dall'ANSV, si deve purtroppo constatare che nel comparto del volo da diporto o sportivo di cui alla legge n. 106/1985 continua a permanere la diffusa errata convinzione che non sussista un obbligo di legge di comunicazione all'ANSV degli incidenti e degli inconvenienti gravi occorsi ad apparecchi VDS. A tale errata convinzione ragionevolmente contribuiscono una criticità di formazione degli istruttori di volo e dei piloti, nonché una sensibilizzazione non adeguata delle scuole di pilotaggio sulla problematica in questione.

Al riguardo, è decisamente emblematico rilevare che nei programmi ufficiali per il conseguimento dell'attestato abilitante alla condotta di apparecchi VDS, forniti all'ANSV da codesto Aero Club d'Italia, non ci sia alcun riferimento alla stessa ANSV e ai suoi compiti, così probabilmente avvalorando negli operatori del settore la errata convinzione che l'ANSV non sia un soggetto istituzionale di riferimento anche per il comparto VDS.

Infatti, i programmi in questione prevedono che siano fornite conoscenze in ordine esclusivamente alla organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'Aero Club d'Italia e dell'ENAC, omettendo qualsiasi richiamo alla organizzazione/competenze dell'ANSV, nonché alla normativa relativa all'obbligo di comunicazione all'ANSV degli incidenti/inconvenienti gravi, obbligo la cui inosservanza, come noto, è anche sanzionata ai sensi del decreto legislativo n. 18 del 14 gennaio 2013.

Ancorché ci sia una più che positiva collaborazione tra l'ANSV e l'Aero Club d'Italia, anche grazie alla quale quest'ultimo, nel 2021, ha inserito, nella prima pagina del proprio sito web istituzionale, uno specifico contenitore denominato "Obbligo di comunicazione immediata all'ANSV di incidenti/inconvenienti gravi anche del VDS" (il quale contiene un *link* al sito web istituzionale dell'ANSV dove vengono riportate le modalità di comunicazione a quest'ultima degli incidenti/inconvenienti gravi), si ritiene comunque opportuno emanare, alla luce di quanto rappresentato, le seguenti raccomandazioni di sicurezza.

**Raccomandazione di sicurezza ANSV-1/SA/1/21**

**Tipo della raccomandazione:** -

**Motivazione:** quanto rappresentato in premessa.

**Destinatario:** Aero Club d'Italia.

**Testo:** l'ANSV raccomanda di integrare gli attuali programmi ufficiali per il conseguimento dell'attestato abilitante alla condotta di apparecchi VDS prevedendo che vengano fornite

conoscenze anche sulla organizzazione e sulle competenze dell'ANSV, nonché sull'obbligo di comunicazione immediata, alla stessa ANSV, secondo le modalità da quest'ultima indicate nel proprio sito web istituzionale ([www.ansv.it](http://www.ansv.it)), dell'accadimento di un incidente o di un inconveniente grave, così come previsto dal combinato disposto degli articoli 9 del regolamento UE n. 996/2010 e 4 del decreto legislativo n. 18/2013.

**Raccomandazione di sicurezza ANSV-2/SA/2/21**

**Tipo della raccomandazione:** -.

**Motivazione:** quanto rappresentato in premessa.

**Destinatario:** Aero Club d'Italia.

**Testo:** l'ANSV raccomanda di promuovere una efficace e tempestiva attività di sensibilizzazione degli istruttori di volo VDS affinché diffondano la conoscenza dell'obbligo di comunicazione immediata, alla stessa ANSV, secondo le modalità da quest'ultima indicate nel proprio sito web istituzionale ([www.ansv.it](http://www.ansv.it)), dell'accadimento di un incidente o di un inconveniente grave, così come previsto dal combinato disposto degli articoli 9 del regolamento UE n. 996/2010 e 4 del decreto legislativo n. 18/2013.

Si resta in attesa di cortese riscontro nei termini previsti dall'art. 18, paragrafo 1, del regolamento UE n. 996/2010.

Distinti saluti.

Il Presidente  
(Prof. Bruno Franchi)